

**Banca dell'Artigianato  
e dell'Industria**



**Avviso di offerta**

**relativo alla prima *tranche* dell'aumento di capitale deliberato  
dall'Assemblea dei soci della Banca dell'Industria e dell'Artigianato S.p.A.  
del 30 marzo 2005**

**(Depositato presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 19 luglio 2005)**

In data 30 marzo 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci della Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A. (in forma abbreviata "BAI" ovvero, la "Società") – il cui verbale è stato depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge - ha deliberato:

- di approvare la proposta di aumento scindibile del capitale sociale per l'importo massimo di euro 59.653.728 mediante emissione in più *tranches*, entro il termine del 30 marzo 2010, di massime n. 11.560.800 azioni da offrire in opzione agli azionisti al prezzo unitario di euro 7,00 di cui euro 5,16 quale valore nominale e euro 1,84 quale sovrapprezzo sulla base del rapporto di sottoscrizione stabilito di volta in volta per ciascuna *tranche* dal Consiglio di Amministrazione;
- di conferire espressa delega al Consiglio di Amministrazione di definire l'entità delle singole *tranches*, i relativi rapporti di sottoscrizione, le date di godimento delle nuove azioni, oltre che i tempi e tutte le altre modalità attuative delle operazioni in coerenza con le disposizioni di legge e di vigilanza.

In virtù della delega conferita dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, nelle riunioni del 20 aprile 2005 e del 15 giugno 2005, ha quindi determinato le modalità di esecuzione della prima *tranche* di tale aumento, individuando, in particolare, l'ammontare massimo della prima *tranche* nell'importo di euro 40.431.522,00 di cui euro 29.803.829,76 a titolo di capitale sociale ed euro 10.627.722,24 a titolo di sovrapprezzo.

Qui di seguito vengono illustrate in dettaglio le caratteristiche dell'operazione per quanto attiene alla realizzazione della suddetta prima *tranche* dell'aumento.

### **Soggetti cui è riservata l'operazione e azioni che danno diritto a sottoscrivere l'aumento di capitale**

La sottoscrizione dell'aumento di capitale è riservata in opzione agli azionisti della Società che risultino titolari di azioni ordinarie BAI alla data di inizio del periodo di sottoscrizione (di seguito la "Data di Esecuzione"). Questi ultimi, a tale data, avranno quindi diritto di partecipare all'aumento del capitale in proporzione al numero di azioni possedute, oppure potranno cedere a terzi il diritto di opzione che non intendono esercitare, in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti.

A conclusione del precedente aumento di capitale deliberato a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'ambito del prestito obbligazionario "BAI T.V. 2000-2005 convertibile subordinato *cum warrant*", il capitale sociale della BAI risulta attualmente pari ad euro 39.738.439,68, suddiviso in n. 7.701.248 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna.

Si precisa che non vi sono ad oggi altre categorie di azioni o prestiti convertibili in essere.

### **Rapporto di sottoscrizione**

Le azioni della prima *tranche* dell'aumento di capitale verranno emesse a pagamento e saranno offerte in opzione agli azionisti della Società sulla base del

rapporto di sottoscrizione di n. 3 azioni nuove ogni n. 4 azioni vecchie possedute alla Data di Esecuzione.

Il rapporto di sottoscrizione è stato fissato dal Consiglio di Amministrazione della BAI nella riunione del 20 aprile 2005 .

Le nuove azioni saranno emesse al prezzo unitario di 7 euro, di cui 5,16 euro quale valore nominale e 1,84 euro quale sovrapprezzo

Tenuto conto che le azioni aventi diritto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sono n. 7.701.248, l'ammontare massimo delle azioni da emettere in attuazione della prima *tranche* dell'aumento del capitale è pari a n. 5.775.936 nuove azioni.

### **Modalità di adesione**

Il numero di azioni che ciascun socio potrà sottoscrivere attraverso l'esercizio del diritto di opzione è pari al quantitativo risultante dall'applicazione del rapporto di sottoscrizione così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, contestualmente all'esercizio del proprio diritto di opzione, ciascun socio potrà richiedere l'assegnazione in prelazione di tutte o parte delle azioni rimaste inoptate.

L'adesione all'offerta in opzione da parte dei soci (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è irrevocabile e dovrà avvenire tramite sottoscrizione del modello all'uopo predisposto e messo a disposizione dei soci medesimi presso le dipendenze della BAI e delle altre società incaricate della raccolta, nei confronti dei quali varrà anche quale istruzione ad eseguire tutti gli atti giuridici e le formalità necessarie nei confronti della Monte Titoli S.p.A..

### **Meccanismo di riparto delle azioni inoptate**

Qualora le richieste di assegnazione in prelazione dovessero eccedere il quantitativo di azioni rimaste inoptate, si procederà a ripartire l'inoptato tra i soci richiedenti l'assegnazione delle azioni in prelazione (di seguito, i "Soci Richiedenti") sulla base di un metodo proporzionale rispetto al numero di opzioni esercitate dai richiedenti medesimi durante il periodo di esercizio del diritto di opzione.

Più in particolare, in linea con la migliore dottrina, si è ritenuto di individuare per il riparto il modello di calcolo denominato del "*comun divisore*".

La Società, al termine del periodo di esercizio del diritto di opzione, provvederà, alla presenza, di un soggetto terzo indipendente (fin d'ora identificato in un membro del Collegio Sindacale della BAI), a stilare un elenco in ordine alfabetico dei nominativi dei Soci Richiedenti (l'"Elenco dei Soci Richiedenti") con l'indicazione delle azioni da ciascuno sottoscritte nel periodo di esercizio del diritto di opzione e del numero delle azioni richieste in prelazione.

La Società, sempre alla presenza del soggetto terzo indipendente, procederà poi a dividere il numero delle azioni sottoscritte dai Soci Richiedenti nel periodo di esercizio del diritto di opzione (e riportate a fianco dei nominativi dell'Elenco dei Soci Richiedenti) per 1, 2, 3, 4 ... e via di seguito fino al numero di azioni complessive rimaste inoptate.

Le singole azioni rimaste inoptate verranno assegnate ai Soci Richiedenti in progressione decrescente a partire dal quoziente più elevato e sino al completamento delle azioni da assegnare.

A fini di maggiore chiarezza, si riporta un esempio di funzionamento del meccanismo di riparto sopra descritto ipotizzando un rapporto di conversione di una azione nuova ogni azione posseduta.

**Esempio:** A, B, C e D sono soci rispettivamente per 400, 160, 30 e 10 azioni. Le azioni offerte in opzione sono 600; residuano inoptate 20 azioni in quanto:

- il socio A esercita integralmente il proprio diritto di opzione e contestualmente richiede la prelazione solo su dieci azioni rimaste eventualmente inoptate;
- il socio B esercita il diritto di opzione limitatamente a 150 azioni di sua titolarità e richiede la prelazione su tutto l'inoptato;
- il socio C esercita interamente il proprio diritto di opzione e richiede la prelazione integrale sull'inoptato;
- il socio D non esercita neppure parzialmente il proprio diritto di opzione e pertanto non potrà richiedere l'assegnazione di azioni rimaste inoptate.

Dunque, nell'esempio ora prospettato, rimarrebbero 20 azioni inoptate (10 del socio B e 10 del socio D), mentre i Soci Richiedenti l'assegnazione di azioni in prelazione risulterebbero:

Tabella "Elenco Soci richiedenti "

Socio	Possesso ANTE operazione di aumento	N. Azioni sottoscritte nel periodo di esercizio del diritto di opzione	Richiesta di assegnazione inoptato
A	400	400	10 azioni
B	160	150	Integrale e, dunque, per 20 azioni
C	30	30	Integrale e, dunque, per 20 azioni

Applicando il metodo del "comun divisore" si procede a dividere le azioni sottoscritte da ogni richiedente nel periodo di esercizio del diritto di opzione per 1, 2, 3, ... e così di seguito fino a 20 in quanto venti sono il numero delle azioni rimaste inoptate.

Il seguente prospetto illustra la procedura di assegnazione, nonché i quozienti (evidenziati in grassetto) che progressivamente determinano la ripartizione tra i Soci Richiedenti delle azioni inoptate.

Soci	Quozienti																			
A	<b>400,0</b>	<b>200,0</b>	<b>133,3</b>	<b>100,0</b>	<b>80,0</b>	<b>66,7</b>	<b>57,1</b>	<b>50,0</b>	<b>44,4</b>	<b>40,0</b>	36,4	33,3	30,8	28,6	26,7	25,0	23,5	22,2	21,1	20,0
B	<b>150,0</b>	<b>75,0</b>	<b>50,0</b>	<b>37,5</b>	<b>30,0</b>	<b>25,0</b>	<b>21,4</b>	<b>18,8</b>	<b>16,7</b>	15,0	13,6	12,5	11,5	10,7	10,0	9,4	8,8	8,3	7,9	7,5
C	<b>30,0</b>	15,0	10,0	7,5	6,0	5,0	4,3	3,8	3,3	3,0	2,7	2,5	2,3	2,1	2,0	1,9	1,8	1,7	1,6	1,5
Denominatori	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Pertanto le venti azioni inoptate andrebbero così ripartite (celle evidenziate):

socio A: n. 10 azioni

socio B: n. 9 azioni

socio C: n. 1 azioni

Poiché il socio A ha limitato la sua richiesta di azioni inoptate a dieci azioni, evidentemente i quozienti ad esso riferiti, anche se rilevanti per l'assegnazione delle azioni (36,4; 33,3 e 30,8), non verranno presi in considerazione e pertanto,

nel caso in esame, si assegnerà l'ultima azione inoptata al ventunesimo quoziente (16,7).

In estrema sintesi l'assegnazione delle azioni in prelazione è realizzata in proporzione al numero di azioni sottoscritte attraverso l'esercizio del diritto di opzione. Il metodo indicato assegna le azioni in prelazione in stretto rigore matematico in base alle azioni sottoscritte attraverso l'esercizio del diritto di opzione.

### **Comunicazione delle assegnazioni delle azioni inoptate**

In ipotesi di richieste di assegnazione in prelazione eccedenti il quantitativo di azioni rimaste inoptate, la Società provvederà, entro dieci giorni lavorativi dalla chiusura del periodo di adesione, a comunicare ai soggetti richiedenti, secondo le modalità che saranno stabilite, i quantitativi assegnati. Il pagamento delle azioni sottoscritte a seguito dell'assegnazione dell'inoptato sarà il 30 settembre 2005.

### **Modalità e termini di pagamento**

Trattandosi di una offerta in opzione, le azioni saranno offerte direttamente dall'emittente Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A..

La sottoscrizione delle azioni mediante esercizio dei diritti di opzione dovrà avvenire presso l'emittente e in generale presso tutti gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrato di Monte Titoli S.p.A. I titoli verranno quindi messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Il pagamento integrale del prezzo di offerta delle azioni in sottoscrizione dovrà essere effettuato il 16 settembre 2005 presso l'intermediario che ha ricevuto l'adesione.

### **Prezzo di sottoscrizione**

Le azioni saranno emesse al prezzo di euro 7,00 di cui euro 5,16 quale valore nominale e euro 1,84 quale sovrapprezzo.

### **Decorrenza del godimento**

Le azioni emesse a seguito dell'aumento di capitale avranno godimento 1° luglio 2005.

### **Periodo di offerta in sottoscrizione dell'aumento di capitale**

Il periodo di offerta per la sottoscrizione dell'aumento avrà inizio lunedì 1° agosto 2005 e terminerà venerdì 16 settembre 2005.

### **Capitale sociale al termine della prima *tranche* di aumento di capitale della BAI**

Al termine di questa prima *tranche* dell'operazione ed in caso di integrale sottoscrizione delle azioni si realizzerà l'emissione di massime n. 5.775.936 azioni

offerte per un controvalore complessivo di euro 40.431.552,00 di cui euro 29.803.829,76 a titolo di capitale sociale ed euro 10.627.722,24 a titolo di sovrapprezzo di emissione.

Pertanto, in caso di integrale sottoscrizione della prima *tranche* dell'aumento, il capitale sociale della BAI sarà pari a euro 69.542.269,44 e sarà costituito da n. 13.477.184 del valore nominale di euro 5,16 ciascuna.

Brescia, 15 giugno 2005

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**